

proposta

DOMENICA 19^a DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 27 - N° 1274 - 11 AGOSTO 2013

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

CAMPO ESTIVO ESPLORATORI E GUIDE

Sono la mamma di Gabriele (VAZZ) che quest'anno ha fatto per il primo anno l'uscita al campo con il reparto degli Scout.

Che emozione!!!!

Volevo dare la mia esperienza, innanzitutto ringraziando Don Roberto, Don Andrea, i capi Scout, e tutti i volontari che hanno reso possibile i campi estivi, e per condividere le tante emozioni che ho vissuto. Prima di partire mi hanno assalito mille dubbi: "Sto facendo la cosa giusta? Lo espongo forse a dei pericoli? e se le zecche lo pungono.....e se si scotta facendo da mangiare.....e se si perdono nel bosco.....e se.....e se.....". L'ansia aumentava e anche i pensieri negativi. Poi è arrivato il giorno della partenza e con un grande respiro l'ho lasciato andare per la sua strada, ho sentito un forte taglio a quel cordone che ci tiene uniti ma che non deve diventare possesso. Ho affidato a Gesù le mie paure e le mie ansie, e Lui, come sempre mi ha sollevata. Alla fine è arrivato il giorno dell'arrivo, che bellezza l'abbraccio e il sorriso di Gabriele, sentire i suoi racconti dell'esperienza del campo mi hanno emozionato, e ho pensato a che fortuna hanno avuto questi ragazzi. I disegni di Dio sono sempre misteriosi, ma guardando indietro lo ringrazio di averci portato a vivere a Chirignago e inserito in questa generosa Comunità.

Grazie.

Arianna.

LA QUESTIONE LAVORO ...

Non passa né giorno né telegiornale che non si senta parlare, spesso con promesse al vento, del lavoro che non c'è, né per i giovani né per gli adulti, che ci sarà se il governo sarà stabile, ma che non si sa quando questo miracolo avverrà, bla, bla, bla.

Non voglio sparar stupidaggini ma vi racconto questa.

Ho voluto fare un capitello da mettere in un certo posto.

Mi serviva del rame e per fortuna ho trovato che l'azienda che lo lavora era ancora aperta.

Il titolare è persona molto gentile (o forse è il figlio del titolare?) e mi sono permesso di chiedere una informazione. "E' un paio di volte che vengo qui ad acquistare il rame ma oltre a lei, chiaramente veneto, gli altri sono tutti foresti, che vengono dall'est. Come mai?".

Mi ha risposto: "Fino ad una decina di anni fa si trovava manodopera nostrana. E d'estate, all'inizio di luglio venivano sempre tre o quattro studenti che chiedevano di poter lavorare durante l'estate per pagarsi la scuola. Ma

ormai sono anni che non si presenta nessuno.

Segno che di soldi c'è n'è ancora in giro o che la voglia di lavorare è così poca che non basta a far superare la pigrizia".

Non so se quel signore ha ragione o no.

Ma è certo che qualcosa non funziona nella nostra società. Chiedo ai ragazzi che hanno finito la maturità che cosa pensano di fare: "legge ... ingegneria ... scienze dell'educazione ... architettura". Li guardo con simpatia ma anche con tristezza: ecco in fila nuovi disoccupati.

Sapete quanti architetti ci sono solo nella provincia di Venezia? Più di tremila. Come potranno lavorare tutti con l'edilizia ferma e l'indotto alle stalle?

Poi penso alle parrocchie che stanno chiudendo perché non ci sono preti, o alla nostra che chiede tanto lavoro mentre le forze sono quelle che sono, e mi domando se c'è una logica in tutto questo.

No, non c'è.

Forse il "Grande Fratello" ha lavorato bene nel livellare menti e coscienze.

Non sarà facile liberarsene.

drt

LA LETTERA DI MASSIMO

Caro don

la scorsa mattina ho sentito mia mamma che si è svegliata presto e l'ho seguita. Erano circa le cinque del mattino, siamo andati giù in giardino ed appena sceso le scale mi sono accorto che c'era molto silenzio e calma. Girandomi dalla parte opposta della casa sono rimasto a bocca aperta. Guardando dietro degli alberi ho intravisto qualcosa che sembrava un tramonto, ma al mattino, aveva dei colori chiari che partivano dal giallo al rosso con varie sfumature attorno. Ed ecco quando giro la testa, ancora un po, verso la stradina, vedo della nebbia. Mi stupisco che ci sia della nebbia perché secondo me, la nebbia viene solo se il terreno è umido e quindi mi sono fatto una domanda, come fa il terreno ad essere umido se verso il pomeriggio c'è un sole che spacca le pietre? Non la immaginavo così bella la mattina, dato che dormo molto. Però c'è da pensare, che molte persone vanno a lavorare di mattina presto, ma secondo me prese dalla furia non ci pensano a quanto sia bella.

Ciao ciao da

MASSIMO

P.S.

Comunque per me è meglio dormire alla mattina presto.

ADDIO, SUOR ADA.
GRAZIE DI TUTTO L'AMORE
CHE CI HA DONATO.
GRAZIE DI QUESTI
28 SPLENDIDI ANNI
GRAZIE PER AVERCI OFFERTO
UN SEGNO
DELLA TENEREZZA
E DELLA FORZA DI DIO.
GRAZIE



**MERCOLEDÌ
14 AGOSTO**

ORE 20,45

**VEGLIA
DELL'ASSUNTA**

Non ci sarà
la S. Messa
delle 18,30

Come da più di dieci anni la sera della vigilia dell'Assunta ci troveremo nella nostra chiesa per celebrare la VEGLIA che introduce alla Festa della Madonna.

Si tratterà di una cosa semplice ma non superficiale.

Dal tempo contenuto ma non frettolosa.

Con un numero di partecipanti limitato ma con forte motivazione spirituale.

Il tema che tratterà la veglia di Quest'anno ruoterà attorno alla affermazione della Vergine: "SONO LA SERVA DEL SIGNORE".

Raccomandiamo a chi può di partecipare.

Così parla dell'Assunzione un Padre della Chiesa

« Era conveniente che colei che nel parto aveva conservato integra la sua verginità conservasse integro da corruzione il suo corpo dopo la morte. Era conveniente che colei che aveva portato nel seno il Creatore fatto bambino abitasse nella dimora divina. Era conveniente che la Sposa di Dio entrasse nella casa celeste. Era conveniente che colei che aveva visto il proprio figlio sulla Croce, ricevendo nel corpo il dolore che le era stato risparmiato nel parto, lo contemplesse seduto alla destra del Padre. Era conveniente che la Madre di Dio possedesse ciò che le era dovuto a motivo di suo figlio e che fosse onorata da tutte le creature quale Madre e schiava di Dio. » (san Giovanni Damasceno)

LA STORIA

Nel quarto e ultimo dogma mariano, proclamato nella Festa di Ognissanti del 1950 dal Papa Pio XII, possiamo dire che siano ripresi gli altri tre dogmi e che la Chiesa cattolica concluda l'esposizione della sua dottrina su Maria. Esso

dice:

"Definiamo essere dogma rivelato da Dio che l'Immacolata, Madre di Dio sempre Vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo".

Come si vede, la dottrina dell'Assunta è fondata sulla maternità divina: è in quanto Madre di Dio che Maria ha potuto conoscere un singolare transito dalla vita terrena a quella eterna.

Ci sono poi molte somiglianze e parallelismi tra la storia di questo dogma e quello dell'Immacolata Concezione. Anche nel caso dell'Assunta, infatti, il dogma fu proclamato solo di recente, nel secolo scorso, ma ciò che esso ha definito era già presente nella fede della chiesa ("sensus fidelium"), e in particolare in quella popolare, fin dal 4° secolo d.Cr., quando un Padre della Chiesa, Epifanio di Salamina, cercò di rispondere al quesito circa il destino finale di Maria. Ci si domandava infatti se Maria, essendo totalmente immune dal peccato - e uno degli effetti del peccato originale è la morte - avesse ugualmente dovuto soggiacere a quest'ultima come tutti gli esseri umani.

Fu papa Pio XII a dire l'ultima parola e a promulgare nel 1950 la bolla "Munificentissimus Deus": in essa non si è inteso definire nulla circa la morte corporale di Maria, essendo sufficiente all'essenza del mistero il trasferimento di Maria in corpo e anima nella sede dei beati. Pio XII cioè non ha assolutamente voluto alludere ad una "resurrezione" di Maria a somiglianza di quella di Cristo. Come già ricordato, il testo dice: **"terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo"**.

Val la pena fermarsi un momento sul termine "assunta" o "presa"; esso non significa un movimento locale verso l'alto, ma solo che Maria è stata "presa": è un reimpiego del termine ebraico biblico "halak", usato per significare la fine misteriosa di Enoch (cfr. Gen.5,24) e quella di Elia (2 Re 2, 3-10), che Dio ha "presi" con sé.

L'oggetto della definizione dogmatica è dunque che Maria è pienamente glorificata, oggi, con Cristo; ella è nella stessa condizione del Cristo risorto ed è presente nella comunione dei santi.

Anche questo dogma, questa risoluzione di fede, ha un significato attuale e perenne: l'assunzione della Vergine garantisce la dignità e il destino finale del corpo umano, il compimento delle promesse di Cristo e la fede nella resurrezione, anche dei corpi (che a sua volta è un dogma di fede).

Come dice la "Lumen Gentium" N. 68, Maria Assunta "è segno di sicura speranza che anche noi giungeremo alla gloria trasfigurante della resurrezione di Cristo": la "donna vestita di sole" di Ap.12 può benissimo essere vista come Maria che già condivide la gloria di Cristo risorto.

CASA NAZARET

Sono dunque davvero iniziati i lavori che porteranno al raddoppio di Casa Nazaret, anche se per forza di cose si fermeranno proprio a cavallo di Ferragosto.

L'impegno è che la struttura sarà pronta per la fine di settembre e potrà così essere benedetta ed inaugurata dal Patriarca Francesco in occasione della sua visita alla Parrocchia il 9 ottobre di quest'anno.

Ringraziamo fin d'ora chi vorrà contribuire all'opera.

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignago.altervista.org.